

DICHIARAZIONE PERSONALE DI AUTOCERTIFICAZIONE

D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445

(Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Legge per il Governo del Territorio)

Il sottoscritto (c.f.) nato a il , iscritto all'anagrafe del Comune di e domiciliato nel Comune di , in via , n. in qualità di tecnico progettista iscritto a Collegio dei Periti Industriali della Provincia di al n.

visto il 1° comma dell'art. 38 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, il quale prevede la possibilità di autocertificare la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie, in caso di edilizia residenziale, ove non comporti valutazioni tecnico-discrezionali;

visto il comma 5° lett. a) dell'art. 32 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;

visto il titolo III del Regolamento d'igiene tipo, aggiornato con D.G.R. del 25 luglio 1989, n. 4/45266

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445

AUTOCERTIFICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445;

che le opere di cui alla richiesta del Permesso di Costruire presentato in data sono da considerarsi opere di:

- manutenzione ordinaria ai sensi dell'art. 27 - 1° comma, lett. a) della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 27 - 1° comma, lett. b) della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 27 - 1° comma, lett. d) del della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- risanamento costruttivo ai sensi dell'art. 27 - 1° comma, lett. c) della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- eliminazione delle barriere architettoniche con opere;
- adeguamento degli impianti tecnologici alla legge 46/90;
- nuova costruzione di cui all'art. 27 - 1° comma, lett. e) della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- sanatoria per opere di ;

che le stesse sono conformi ai disposti di cui al Titolo III del Regolamento d'Igiene Tipo, così come modificato con D.G.R. del 25 luglio 1989, n. 4/45266, con particolare riferimento:

- o alla verifica dei rapporti aeroilluminanti dei locali abitabili e delle autorimesse;
- o alla rispondenza delle superfici minime dei vani abitabili, quali camere da letto e servizi igienici, ecc.;
- o al collegamento dei reflui civili alla fognatura comunale, ovvero al rispetto delle modalità di smaltimento delle acque reflue;
- o alla conformità delle prese d'aria permanenti dei locali cucina, caldaia ed autorimessa;
- o alla esistenza di canalizzazione atte allo smaltimento dei gas combustibili laddove è prevista la presenza di fiamme libere;

IL DICHIARANTE

.....

FIRMARE L'AUTOCERTIFICAZIONE IN PRESENZA DEL FUNZIONARIO PUBBLICO DELLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

ATTESTAZIONE

Io sottoscritto _____, responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia el Comune di _____, attesto che la sottoscrizione è stata apposta in mia presenza, previo accertamento dell'identità del dichiarante che ha esibito: _____

_____, li _____

(_____)

.....

OPPURE in alternativa ALLEGARE FOTOCOPIA DELLA CARTA D'IDENTITA'

NORME IMPORTANTI PER IL DICHIARANTE
(per estratto)

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Art. 1 – comma 1° lett. i) (autenticazione delle sottoscrizioni) l'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.

Art. 76 (norme penali)

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte